Verbale Assemblea Rete SPS

(Mantova 12 ottobre 2018)

Dietro regolare convocazione della Dirigente della Scuola capofila della rete provinciale SPS, Paola Bruschi, si riunisce in data 12-10-2018, alle ore 15, presso la sede di ATS di via dei Toscani 1 (Mantova), palazzina 4, l'Assemblea della rete, riservata ai Dirigenti delle Scuole appartenenti alle rete stessa o a docenti dai medesimi delegati. Per ATS partecipano Letizia Marchetti e Valter Drusetta, oltre agli operatori Ornella Orsini, Monica Toselli.

All'ordine del giorno i seguenti punti:

1. Comunicazioni della Cabina di Regia;
2. Illustrazione sintetica delle proposte e dei programmi messi a punto da ATS;
3. Approfondimento dell'aspetto metodologico della co-progettazione ATS-Scuole;
4. Varie ed eventuali.

Gli Istituti rappresentati sono:

IC Marmirolo: Alessandro Tosoni
IC Curtatone: Antonella Badalotti
IC del Po – Ostiglia: Federica Losi
IC Castellucchio: Giancarlo Gobbi Frattini, Sonia Grizzi
IC Castiglione 1: Angelo Ghidini, Irene Arici
IC Roverbella: Cristina Speranzini
IC Porto Mantovano: Cristina Accordi, Maria Pia Brutti
IC Bozzolo: Maria Monti (delega da Rizzardelli)
IC Borgo Virgilio: Gianna Capiluppi, Angela Caleo
IC Matilde di Canossa: Simona Bernardelli
IC Asola: Luisa Bartoli
IC Castel Goffredo: Luisa Bartoli
IC San Giorgio: Massimo Pantiglioni
IC Mantova 1: Nadia Albertoni
IC "M. Hack" Suzzara: Paola Bruschi
Liceo Virgilio (Mantova): Monica Passeri, Elena Montanari (delega da Mantovani)
IIS "Manzoni" Suzzara: Paola Bruschi
IIS "Strozzi" Palidano di Gonzaga: Massimo Pantiglioni

1. La Dirigente Bruschi sottopone all'assemblea i seguenti punti:

A) il problema dei vantaggi che derivano dall' appartenenza alla Rete SPS, visto il lungo periodo di "silenzio" dovuto, di rimando, ai tempi che si sono resi necessari, in ambito regionale, per definire le relazioni interne tra ATS e ASST. La Convenzione firmata a livello di vertice all'inizio della scorsa estate ha chiarito i termini della collaborazione con le Scuole, confermando la tendenza già in atto a "centralizzare" gli interventi di ATS-ASST, con particolare riferimento alla formazione offerta ai docenti su specifiche tematiche, com'è avvenuto, ad esempio sulla somministrazione dei farmaci e sui percorsi di educazione all'affettività. Si è dunque assistito ad un cambio di rotta, in virtù del quale non sono più gli operatori della Sanità ad intervenire all'interno delle Scuole in funzione di "accompagnamento", ma sono i docenti formati ad assumere il compito di mettere in atto e diffondere le buone pratiche all'interno dei contesti di riferimento. Poiché i momenti di formazione sono aperti a tutti coloro che chiedono di parteciparvi, la Cabina di Regia della rete SPS, riunitasi in data 27 luglio 2018, ha comunque individuato un vantaggio per le Scuole della rete, consistente sia in un "diritto di prelazione" all'atto dell'iscrizione, che nella possibilità di co-progettare gli

interventi che rispondono ai bisogni emergenti o a quelli che rientrano nelle competenze messe a disposizione da ATS-ASST.
B) La Cabina di Regia ha anche sottolineato la necessità di mappare quanto le Scuole hanno già messo in atto o intendono mettere in atto per rispondere agli obiettivi regionali prefissati; si tratterà di decidere con quali strumenti procedere.
C) Un altro vantaggio derivante dall'appartenenza alla rete consiste nel "valore aggiunto" al momento in cui si partecipa ad un bando o ad iniziative su larga scala. Attualmente si è aperta la possibilità di partecipare al bando regionale "Bullout" (scadenza 9 novembre 2018) e, in prospettiva, ad azioni, anche massicce, che rientrino nel Piano di Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico (GAP, scadenza 31 dicembre)

2. Valter Drusetta presenta le iniziative e i Programmi inseriti nel Catalogo "Costruire la Salute 2017/18", con particolare riferimento a:

- Pedibus (Primaria: tragitto scuola – casa a piedi / volontari / percorsi sicuri;
- Gruppo Tea (Tutte le scuole: visite e sensibilizzazione su temi acqua, energia, ambiente);
- Commissione mensa (formazione 6 ore)
- Peer Education (Secondaria II grado: studenti classi 3^ con ATS-ASST-insegnanti circa 25 ore attività;
- Life Skills Training Lombardia (Secondaria I grado: programma triennale, formazione insegnanti, 8 ore Livello 1 e 8 ore Livello 2 e 3, accompagnamento e monitoraggio 4 ore per Livello);
- Unplugged (Secondaria II grado: programma annuale classi prime formazione insegnanti 8 ore + 4 di accompagnamento);
- Amici di Zampa (Primaria e Secondari I Grado, relazione con animali da compagnia, 2 ore formazione insegnanti);
- Disostruzione (Tutte le scuole: formazione genitori e insegnanti + Ata 3 ore);
- HIV (Secondaria II grado: formazione insegnanti 4/6 ore);
- Il mondo delle Api (Primaria e Secondaria II grado, formazione insegnanti 2 ore);
- La mia vita in te (Tutte le scuole: percorsi ad hoc, formazioni 2/4 ore, cultura della donazione);
- Educazione all' affettività (Tutte le scuole, formazione insegnanti 2 ore + co-progettazione);
- Cibo e movimento (Tutte le scuole);
- Formazione somministrazione farmaci (Tutte le scuole)

3. La Dirigente Bruschi sottolinea che la co-progettazione implica, a monte, la condivisione di un comune orizzonte di riferimento. A questo proposito, alla domanda se è possibile immaginare che alcuni dei percorsi formativi illustrati al punto 2 risultino "accreditati" per gli insegnanti la Dirigente Bruschi risponde in senso affermativo.
   Emerge da più di un intervento dei presenti in sala la necessità che, oltre alla promozione della salute e ai programmi preventivi, occorre individuare percorsi pedagogico didattici ad hoc, come di fatto sta già avvenendo con il corso ATS-ASST sulla gestione degli eventi traumatici o di quello, in via di predisposizione, su "il gruppo classe e il compito di apprendere".
   Ulteriori fabbisogni formativi sui quali co-progettare risultano essere i seguenti:

- Gobbi Frattini: formazione conduzione classe con presenza di disagio certificato e di disturbi oppositivi – provocatori;
- Pantiglioni: insoddisfazione professionale dei docenti;
- Gandini: a) poiché siamo circa al 30% di presenza degli studenti stranieri, occorrerebbe costruire un gruppo di lavoro insegnanti e operatori sanità; b) permane una difficoltà territoriale per raggiungere le sedi formative; occorre ripensarne l'organizzazione, ad esempio per zone geografiche.

Non essendoci altro da aggiungere, la seduta è tolta alle ore 17.00

Paola Bruschi
Dirigente Scolastica Istituto Manzoni